

N. 38413



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "I PIACERI DELLA SIG. RA CHENEY (Mrs. Cheney's Ende)

Metraggio { dichiarato 2697
accertato 2543Omnia Deutsche Film-Monaco
Marca: ~~OMNIA~~ MONACO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: LILLI PALMER, CARLOS THOMPSON, MARTIN HELD, FRANCOISE ROSAY ecc.
R E G I A : FRANZ JOSEPH WILD = DISTRIBUZIONE: PANTA FILM

La signora Cheney è ritenuta sulla Costa Azzurra, la "Signora dell'anno". Il prestigioso Artur Dilling la insidia. Per lui quella donna compendia insieme: bellezza, ricchezza, eleganza, amore e passione. Dapprima egli non riesce nemmeno ad avvicinarla e vi perviene soltanto al tavolo da gioco. Quindi viene a sapere che la signora Cheney è corteggiata e quasi tutelata dal vecchio Lord Elton, il quale ha affittato per lei una casa sontuosa. Sere dopo, in questa villa la signora Cheney è al centro di una grande riunione mondana. Quello che accade durante quella serata alla villa Cheney nessuno qui è in grado di giudicare esattamente, tanto più che il maggiordomo Charles è un modello di discrezione. Il giorno dopo Artur invita la Lady a bordo del suo yacht; e la signora Cheney accetta questo invito... dopo aver avuto un colloquio col maggiordomo Charles (!). Solo nella notte seguente, però, Artur è prossimo a toccare la mèta dei suoi desideri: perchè la signora Cheney durante una serata in casa della signora Ebley, una miliardaria stagionata ma carica di brillanti, penetra in quella stanza che ella ritiene essere proprio la stanza del letto della suddetta signora Ebley. Ma... naturalmente vi si introduce solo allo scopo di cercarvi le compresse contro l'emicrania e non già a cuasa di Artur che in realtà però... si trova lì. Naturalmente la signora Cheney aveva in mente i brillanti della signora Ebley, poichè perfino nella migliore società prendere è più piacevole che dare. E Mister Charles, il maggiordomo modello ha perfettamente ragione quando afferma: "Pochissime persone meritano veramente il danaro che guadagnano". La signora Cheney comunque merita la sua lieta fine. Poichè essa è raffinata, affascinante

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 20 SET. 1962 termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Roma, li 24 SET. 1962

(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Antoniozzi

./.

e così frivola e deliziosamente leggera che molte persone si sentono vivamente attratte verso di lei. Perciò appunto "la fine della signora Cheney" non è affatto una fine, ma piuttosto un divertentissimo e sorprendente inizio.

F I N E

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

